



faronotizie.it

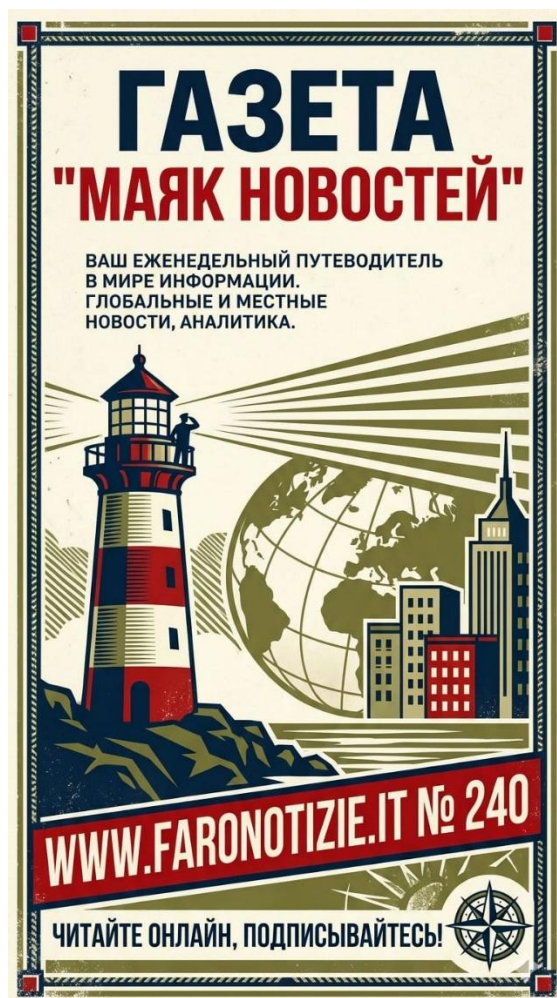
Webmagazine di informazione, viaggi, turismo e approfondimenti culturali



ANNO XXI – N° 240 – Aprile 2026

I NOSTRI PRIMI VENT'ANNI

Editoriale del direttore Giorgio Rinaldi



Questo è il 240° editoriale che scrivo.

Sono 240 mesi, ovvero vent'anni, un quinto di secolo da quando Faronotizie.it è nato.

Era marzo del 2006 quando a Bologna, nel mio studio legale, allora in via Irnerio, ci siamo trovati io, Ferdinando Paternostro e Pino Vincelli per dare concretezza all'idea di fare un vero giornale *on line*, una vera testata giornalistica che si occupasse di tematiche culturali, politiche, di emigrazione e tanto altro.

Presa la decisione e messo a punto, seppur a grandi linee, il piano editoriale, furono subito coinvolti Nicola Perrelli e Francesco Aronne; a seguire, tanti altri amici e il giornale divenne subito una palestra di democrazia, dove ogni idea aveva albergo, sin dall'uscita del n° 1 il primo aprile del 2006.

Qualcuno pensò ad un effimero pesce d'aprile: vent'anni di pubblicazione ininterrotta hanno dimostrato esattamente il contrario.

In vent'anni, nessun contributo economico, pubblico o privato, è entrato nelle "casse" del giornale o nelle tasche di qualche suo redattore: tutto fatto con la passione e con i soldi della redazione.

E, questa è stata sempre la forza del giornale, la cui indipendenza, quella vera, è il fiore all'occhiello.

Vent'anni di vita per un giornale, oltretutto privo di mezzi economici, è un tempo che altre testate, di certo con più importante blasone, se lo sognano, di notte e di giorno.

Collaborazioni e letture da più parti de mondo, scoop giornalistici, tante firme illustri, serietà degli argomenti trattati, hanno fatto sì che Faronotizie.it sia una testata apprezzata da più parti e pochissimi piccoli Comuni, come Mormanno, possono vantare l'allocatione di un giornale che nel tempo si è fatto conoscere e seguire, e che spesso fa da volano alla scoperta e al turismo.

In questo lusinghiero traguardo, il pensiero corre ai tanti (troppi!) amici che sono scesi dal treno della vita parecchie fermate prima della stazione d'arrivo: li ringraziamo commossi per averci accompagnato per un lunghissimo tratto.

Le migliaia di articoli scritti e le decine e decine di migliaia di contatti in questi vent'anni ci spronano a proseguire.

C'è ancora tanto da scrivere.

